



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

**Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale**

Piano integrato per il lavoro, art. 10 L.R. n. 7/2005
Asse III Risorse Umane

Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di
impiego, Azione 3.10 a Azioni di aiuto e sostegno alle imprese

Misura 3.11 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, Azione 3.11.a
Sostegno all'imprenditoria femminile

PRESTITO D'ONORE DELLA SARDEGNA

Bando



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

SOMMARIO

PRESTITO D'ONORE DELLA SARDEGNA.....	1
Bando	1
DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
ART.1 OGGETTO E FINALITÀ	3
ART.2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	3
ART.3 SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI	4
ART.4 DISPONIBILITÀ FINANZIARIE, RIPARTIZIONE PER ATTIVITA' E DISTRIBUZIONE PROVINCIALE.....	6
PROGETTO DELLA NUOVA DITTA INDIVIDUALE	12
ART.6 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AMMISSIBILI	12
ART.7 SPESE DI GESTIONE AMMISSIBILI.....	12
ART.8 FORMA E INTENSITÀ D'AIUTO DEL PRESTITO D'ONORE DELLA SARDEGNA.....	13
PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI	14
Art. 9 ITER PROCEDURALE PER LA PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI	14
ART.10 SOGGETTO ATTUATORE	14
ART.11 DOMANDA DI AGEVOLAZIONE.....	15
ART. 12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE	15
ART. 13 VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO	15
ART.14 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO	16
ART. 15 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI PROGETTI.....	16
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA.....	18
ART. 16 FORMAZIONE PER L'AVVIO E LA GESTIONE D'IMPRESA.....	18
ART. 17 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	18
ART. 18 MONITORAGGIO E CONTROLLI.....	18
ART. 19 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	18
ART. 20 RIFERIMENTI NORMATIVI	19
NORME FINALI.....	19
ART. 21 MODULISTICA.....	19
ART. 22 ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATIVA PER L'ACCESSO.....	19



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente bando disciplina le modalità di accesso alle **risorse** del POR Sardegna 2000-2006, Asse III Risorse umane: Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai "nuovi bacini d'impiego", **Azione 3.10.a Azione di aiuto e sostegno alle imprese**; Misura 3.11 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, **Azione 3.11.a Sostegno all'imprenditoria femminile**, e del **Piano integrato per il lavoro, art. 10 Lr n. 7/2005, finalizzate**, attraverso la concessione di **Prestiti d'onore** per la creazione di **nuove attività imprenditoriali** esclusivamente nella forma di **nuova ditta individuale**, alla promozione dell'imprenditorialità nell'ambito della strategia regionale per l'occupazione.

Le finalità che si intendono raggiungere sono:

- la promozione di una forza lavoro competente, qualificata, innovativa ed adattabile nell'organizzazione del lavoro;
- lo sviluppo ed il sostegno dello spirito imprenditoriale;
- la realizzazione delle condizioni che agevolino la creazione di nuovi posti di lavoro nei nuovi bacini d'impiego;
- l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- lo sviluppo e l'accesso a nuove opportunità di lavoro nei processi di sviluppo integrato locale;
- l'accesso alla formazione d'impresa, al credito ed all'attività imprenditoriale;
- ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro.

ART.2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono destinatarie del Prestito d'onore le persone fisiche che intendono avviare una attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale appartenenti alle seguenti categorie di soggetti:

- a) **Azione 3.10 a: uomini e donne** disoccupati o inoccupati, residenti in Sardegna da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda e che si impegnano a creare una nuova attività imprenditoriale, nei settori di attività definiti come nuovi bacini d'impiego e nelle aree di attuazione dei progetti integrati di sviluppo, esclusivamente nella forma di ditta individuale. Alla data di presentazione della domanda gli interessati devono aver dato la disponibilità al lavoro presso i Centri Servizi per il Lavoro (Csl) competenti territorialmente. Si intende per disoccupati la condizione del soggetto privo di lavoro ma immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa o che risultando dipendenti o collaboratori abbiano maturato, nell'ultimo anno, un reddito imponibile fino a 8.000,00 euro lordi o conducendo un'attività autonoma abbiano maturato un reddito fino a 4.800,00 euro lordi. Se soggetti disabili fino a 10.845,66 euro lordi per lavoro dipendente o assimilato.
- b) **Azione 3.11. a: esclusivamente donne**, inoccupate o disoccupate o occupate, residenti in Sardegna da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda, che intendano inserirsi o rafforzare la loro presenza nel mercato del lavoro e si impegnano a creare una nuova attività imprenditoriale nei settori di attività definiti come nuovi bacini d'impiego e nelle aree di attuazione dei progetti integrati di sviluppo, esclusivamente nella forma di ditta individuale e con priorità alle donne inoccupate o disoccupate. Le donne inoccupate o disoccupate alla data di presentazione della domanda devono aver dato la disponibilità al lavoro presso i Centri Servizi per il Lavoro (Csl) competenti territorialmente. Si intende per disoccupate la condizione delle donne prive di lavoro ma



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

FSE-POR SARDEGNA 2000/2006

immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa o che risultando dipendenti o collaboratrici abbiano maturato, nell'ultimo anno, un reddito imponibile fino a 8.000,00 euro lordi o conducendo un'attività autonoma abbiano maturato un reddito fino a 4.800,00 euro lordi. Se donne disabili fino a 10.845,66 euro lordi per lavoro dipendente o assimilato. Le donne beneficiarie non possono essere titolari di quote di altre società.

I requisiti richiesti dovranno essere attestati dal soggetto interessato attraverso apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, art. 46 e 47. L'Amministrazione regionale effettuerà controlli sui requisiti dei beneficiari.

ART.3 SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammissibili nuovi progetti di impresa esclusivamente nella forma di nuova ditta individuale, e se iscritte alla CCIAA a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando, per l'avvio di attività imprenditoriali nei nuovi bacini d'impiego e nelle aree di attuazione dei progetti integrati di sviluppo. A titolo esemplificativo, non esaustivo ed in linea generale, i nuovi bacini d'impiego e le aree di attuazione della progettazione integrata sono definiti, nel seguente modo:

- a) **Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale.** In particolare e a titolo esemplificativo, l'avvio di iniziative che richiedono per svilupparsi un alto livello di qualità del patrimonio ambientale e culturale. In particolare l'avvio di servizi connessi alla gestione ed alla fruizione del patrimonio naturalistico tra cui guida ed interprete naturalistico, animazione ed educazione ambientale, attività sportive ecocompatibili, servizi di informazione, accoglienza ed accompagnamento, servizi di escursione, tutela e recupero ambientale quali manutenzione e monitoraggio ambientale, bonifica di fondali, attività di censimenti flora-faunistici. Avvio di attività all'interno della "Rete Natura 2000". Avvio di nuove ditte individuali per la valorizzazione e gestione del patrimonio culturale di proprietà pubblica e privata in particolare servizi di accoglienza, informazione, guida ed assistenza, attività didattiche e culturali, internet point, servizi finalizzati alla fruizione del patrimonio culturale. Codici Ateco 2007 della Sezione M la divisione 81; le attività della Sezione R; della sezione P dalla divisione 85.51 a 85.59; della sezione B le attività della divisione 38 e 39.
- b) **Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta.** In particolare ed a titolo esemplificativo, avvio di attività ricettive differenziate con particolare riferimento ad "alberghi diffusi", bed&breakfast (in forma di impresa); affittacamere; "turismo rurale"; "campeggi". Avvio di iniziative di servizi turistici rivolti alla creazione, la promozione e la gestione di reti di ospitalità, servizi di promozione e commercializzazione, servizi comuni di prenotazione e pagamento, servizi comuni di gestione. Avvio di attività commerciali nelle aree rientranti nei sistemi turistici locali tra cui anche i farm market. Codice Ateco 2007 Sezione I, Sezione G: divisione 47.2; divisione 47.4; dalla divisione 47.76 alla 47.99; Sezione M, divisione 79.
- c) **Attività dell'artigianato artistico e tradizionale:** ed in particolare, a titolo esemplificativo, avvio di attività artigianali artistiche, tradizionali e tipiche ed operanti nel settore del legno, dell'oreficeria, canna e vimini, ferro battuto o rame, pietra, ceramica, pellame, dolci e pasta tipica, tessitura e ricamo, coltelleria ecc. Codice Ateco 2007 Sezione F divisione 43; la sezione C con esclusione della divisione 19, 20; 21, 22; sezione S divisione 95.
- d) **Servizi alle Comunità locali:** avvio di attività di erogazione di servizi alle imprese ed alle famiglie; Codice Ateco 2007 Sezione S divisione 96, sezione T; Sezione Q divisione 87.2 e 88.
- e) **Servizi alla persona:** avvio di attività per l'erogazione di servizi alle persone rientranti nelle aree dei sistemi turistici locali. Codice Ateco 2007 Sezione S divisione 96, sezione T; sezione Q divisione 87.2 e 88.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

FSE-POR SARDEGNA 2000/2006

- f) **Iniziative ad alto contenuto di innovazione.** Avvio di imprese individuali ad alto contenuto innovativo in generale con particolare riferimento nei settori della ricerca e sviluppo; nelle telecomunicazioni, informazioni, nella produzione di software e piattaforme informatiche; nel campo dei servizi per le energie rinnovabili e nell'erogazione di servizi innovativi alle imprese. Codice Ateco 2007. Sezione J; Sezione M divisione 70.2 ; 72; 73; dal 74.10 al 74.30; divisione 82.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

ART.4 DISPONIBILITÀ FINANZIARIE, RIPARTIZIONE PER ATTIVITA' E DISTRIBUZIONE PROVINCIALE

Per le finalità del presente bando la dotazione finanziaria complessiva ammonta a **31.500.000,00** € di cui 22.200.000,00 € per l'Azione 10.a della Misura 3.10 e 9.300.000,00 € dell'Azione 3.11.a della Misura 3.11. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite, a livello regionale, fra le diverse tipologie di attività raggruppate secondo i punti a,b,c,d,e,f, dell'Art. 3. e nella misura indicata nella **Tab. 1**

Tab. 1 Distribuzione regionale delle risorse finanziarie Prestiti d'onore della Sardegna per bacini d'impiego

Settore di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11 a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	4.625.000,00	1.860.000,00
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	4.625.000,00	1.860.000,00
Artigianato artistico e tradizionale	3.237.500,00	1.395.000,00
Servizi alle comunità locali	3.237.500,00	1.395.000,00
Servizi alla persona	3.237.500,00	1.395.000,00
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	3.237.500,00	1.395.000,00
Totale	22.200.000,00	9.300.000,00

La ripartizione tra i settori di intervento delle risorse indicata nella Tab. 1 dovrà essere rispettata in linea di massima, fermo restando che l'effettivo e verificato orientamento della domanda verso le diverse tipologie di intervento potrà comportare una ripartizione differenziata rispetto a quella ipotizzata. La decisione in merito alla ripartizione delle risorse in ragione dell'effettivo andamento della domanda sarà preventivamente adottata dall'Amministrazione regionale. Non sarà invece modificata la ripartizione delle risorse tra le Azioni 3.10.a e 3.11.a.

Nei limiti dell'effettivo flusso delle domande di finanziamento le risorse finanziarie disponibili per azione sono ripartite su base provinciale, nel rispetto degli indici di ripartizione per aree-programma di cui alla Delibera della Giunta regionale n.20 del 20/05/2004

Sulla base dei suddetti indici la ripartizione provinciale e per azione delle risorse risulta indicata nella **Tab. 1 Bis**.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

Tab. 1 bis. Ripartizione delle risorse Prestito d'onore della Sardegna per provincia e per azione.

Ripartizione provinciale	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Cagliari	5.773.554	2.418.651
Carbonia Iglesias	1.953.822	818.493
Medio Campidano	1.740.924	729.306
Nuoro	2.679.984	1.122.696
Ogliastra	1.259.850	527.775
Oristano	2.817.846	1.180.449
Sassari	4.019.532	1.683.858
Olbia Tempio	1.954.710	818.865

Nelle **Tab 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g, 1h** le risorse finanziarie assegnate per i beneficiari residenti nelle rispettive province sono ripartite per tipologia di intervento.

Tab. 1 a Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia di Cagliari

Provincia di Cagliari Settore di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	1.202.824	483.730
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	1.202.824	483.730
Artigianato artistico e tradizionale	841.977	362.798
Servizi alle comunità locali	841.977	362.798
Servizi alla persona	841.977	362.798
iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	841.977	362.798
Totale	5.773.554	2.418.651



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

Tab. 1 b Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia di Carbonia Iglesias

Provincia di Carbonia Iglesias Settore di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	407.046	163.699
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	407.046	163.699
Artigianato artistico e tradizionale	284.932	122.774
Servizi alle comunità locali	284.932	122.774
Servizi alla persona	284.932	122.774
iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	284.932	122.774
Totale	1.953.822	818.493

Tab. 1 c Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia del Medio Campidano

Provincia Medio Campidano Settore d'intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	362.693	145.861
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	362.693	145.861
Artigianato artistico e tradizionale	253.885	109.396
Servizi alle comunità locali	253.885	109.396
Servizi alla persona	253.885	109.396
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	253.885	109.396
Totale	1.740.924	729.306



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

Tab. 1 d Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia di Nuoro

Provincia Nuoro Settore d'intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	558.330	224.539
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	558.330	224.539
Artigianato artistico e tradizionale	390.831	168.404
Servizi alle comunità locali	390.831	168.404
Servizi alla persona	390.831	168.404
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	390.831	168.404
Totale	2.679.984	1.122.696

Tab. 1 e Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia Ogliastra

Provincia Ogliastra Settori di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	262.469	105.555
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	262.469	105.555
Artigianato artistico e tradizionale	183.728	79.166
Servizi alle comunità locali	183.728	79.166
Servizi alla persona	183.728	79.166
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	183.728	79.166
Totale	1.259.850	527.775



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

Tab. 1 f Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia di Oristano

Provincia Oristano Settore di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	587.051	236.090
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	587.051	236.090
Artigianato artistico e tradizionale	410.936	177.067
Servizi alle comunità locali	410.936	177.067
Servizi alla persona	410.936	177.067
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	410.936	177.067
Totale	2.817.846	1.180.449

Tab. 1 g Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia di Sassari

Provincia Sassari Settore di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	837.403	336.772
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	837.403	336.772
Artigianato artistico e tradizionale	586.182	252.579
Servizi alle comunità locali	586.182	252.579
Servizi alla persona	586.182	252.579
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	586.182	252.579
Totale	4.019.532	1.683.858



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

Tab. 1 h Assegnazione risorse Prestiti d'onore della Sardegna per la provincia Olbia Tempio

Provincia Olbia Tempio Settore di intervento	3.10.a Prestiti d'onore per tutti	3.11.a Prestiti d'onore per le donne
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	407.231	163.773
Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie; servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	407.231	163.773
Artigianato artistico e tradizionale	285.062	122.830
Servizi alle comunità locali	285.062	122.830
Servizi alla persona	285.062	122.830
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	285.062	122.830
Totale	1.954.710	818.865

Gli aiuti saranno concessi fino a concorrenza delle somme disponibili. Laddove i fondi attualmente disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti gli interventi proposti, le proposte valutate positivamente andranno a costituire il parco progetti da finanziare, cui attingere nel caso in cui si rendessero disponibili nuove risorse.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

PROGETTO DELLA NUOVA DITTA INDIVIDUALE

ART.6 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AMMISSIBILI

Per la realizzazione del progetto di ditta individuale sono ammissibili spese relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, nuovi di fabbrica, nella misura in cui siano necessarie e funzionali alla finalità del programma oggetto della domanda di agevolazione, sostenute successivamente alla data di pubblicazione del Bando ed idoneamente documentate.

Tali spese riguardano:

- a) Attrezzature, macchinari, impianti ed allacci;
- b) Beni immateriali ad utilità pluriennale;

Non sono ammesse ai fini dell'agevolazione, le spese per l'acquisto del suolo aziendale, di immobili e fabbricati.

Al fine dell'ammissibilità alla valutazione del progetto l'ammontare degli investimenti, al netto dell'Iva, non potrà essere inferiore a **25.000,00 €** e superiore a **50.000,00 €**.

Per consentire la valutazione della congruità della spesa, a sostegno delle diverse voci di spesa devono essere allegati i relativi preventivi e un quadro descrittivo dell'investimento nel quale siano evidenziate le ragioni della scelta. La mancata presentazione dei preventivi comporterà la riduzione delle agevolazioni nella misura dei preventivi mancanti.

ART.7 SPESE DI GESTIONE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo le spese di gestione al netto dell'Iva sostenute dalla data di pubblicazione del Bando fino al termine ultimo di certificazione del programma di investimento, idoneamente documentate, relative alle seguenti voci:

- a) Materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti e altri costi di funzionamento del ciclo produttivo;
- b) Utenze, canone di locazione per immobili; spese bancarie e oneri finanziari, esclusi quelli relativi al mutuo agevolato, inerenti le spese di apertura e di gestione del conto corrente dedicato. Per conto corrente dedicato si intende il conto corrente esclusivamente dedicato alla registrazione delle operazioni in entrata e di uscita delle agevolazioni concesse con il prestito d'onore della Sardegna; prestazioni di garanzie assicurative su i beni finanziati; spese per adempimenti camerali;
- c) Prestazioni di servizi per la realizzazione dell'investimento e la gestione dell'impresa;

L'importo complessivo delle spese di gestione è ammissibile a contributo fino alla misura massima di **5.165,00 €**.

Le spese per gli investimenti e quelle per la gestione dovranno essere sostenute e regolarmente documentate **entro e non oltre il 31 gennaio 2009**.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

ART.8 FORMA E INTENSITÀ D'AIUTO DEL PRESTITO D'ONORE DELLA SARDEGNA

L'importo dei singoli Prestiti d'onore della Sardegna non potrà essere superiore a **50.000,00 €** con le seguenti forme di agevolazione:

- a) **Finanziamento agevolato** pari al **50%** delle spese di investimento ammissibili. Il tasso di interesse del finanziamento agevolato sarà pari al **30%** di quello di mercato. Il prestito agevolato sarà restituito in quattro anni con rate semestrali posticipate dopo un anno di preammortamento.
- b) **Contributo a fondo perduto** per il **50%** del totale delle spese di investimento ammissibili.
- c) **Contributo a fondo perduto** per il **100%** delle spese di gestione ammissibili effettuate entro il periodo di realizzazione dell'investimento. Le spese di gestione agevolabili non potranno essere superiori a **5.165,00 euro**.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Art. 9 ITER PROCEDURALE PER LA PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

La procedura di accesso al Prestito d'Onore della Sardegna è a "sportello temporale". La selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria sulla base dell'ordine di presentazione della domanda per Provincia, per Misura e per Settore di intervento.

L'iter procedurale per la presentazione, la valutazione e la selezione dei progetti è articolato nelle seguenti fasi:

- a) Pubblicazione del Bando Prestito d'onore della Sardegna.
- b) Diffusione, sensibilizzazione del Bando Prestito d'Onore della Sardegna rivolta all'utenza potenziale; formazione sulla gestione d'impresa rivolta ai potenziali interessati con due seminari formativi da svolgere in ogni provincia: il primo nella prima decade di dicembre, il secondo nella prima decade di gennaio; assistenza e consulenza a tutti gli interessati finalizzata alla predisposizione dei progetti e della documentazione richiesta.
- c) Presentazione della domanda per il Prestito d'Onore **a partire dalle ore 10,00 del 15/01/2008** fino alle ore 24,00 del 15/02/2008;
- d) Verifica dell'ammissibilità del progetto diretta ad accertare la sussistenza dei requisiti attraverso l'esame della domanda e della relativa documentazione
- e) Istruttoria del progetto imprenditoriale
- f) Valutazione del progetto imprenditoriale
- g) Predisposizione della graduatoria dei progetti
- h) Approvazione della graduatoria dei progetti imprenditoriali

Gli adempimenti relativi alla diffusione, sensibilizzazione del Bando Prestito d'Onore della Sardegna rivolta all'utenza potenziale; la formazione sulla gestione d'impresa rivolta ai potenziali interessati; l'assistenza e consulenza finalizzata alla predisposizione dei progetti e della documentazione richiesta e quelli relativi alla verifica dell'ammissibilità del progetto, all'istruttoria del progetto imprenditoriale, alla valutazione del progetto ed alla predisposizione delle graduatorie sono effettuati dal Soggetto Attuatore, di cui al successivo Articolo 10.

L'approvazione delle graduatorie dei progetti imprenditoriali del Prestito d'Onore è effettuata dal Direttore del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità.

ART.10 SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore assicura: la diffusione e la sensibilizzazione del Prestito d'Onore della Sardegna rivolta all'utenza potenziale; la formazione sulla gestione d'impresa rivolta ai potenziali interessati; l'assistenza e consulenza a tutti gli interessati finalizzata alla predisposizione dei progetti e della documentazione richiesta; adempie alle attività istruttorie e di valutazione dei progetti imprenditoriali ed all'erogazione dei finanziamenti; svolge il monitoraggio finanziario documentale.

Il Soggetto attuatore è stato individuato in Iniziative Sardegna SpA (In.sar Spa).



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

ART.11 DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

La procedura di accesso al Prestito d'Onore della Sardegna è a "sportello temporale". La selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria sulla base dell'ordine di presentazione della domanda per provincia per Misura e per Settore di intervento. Ai fini della ammissibilità e valutazione farà fede l'ora ed il giorno di spedizione della domanda e della documentazione prescritta.

La documentazione richiesta è la seguente:

- 1) Domanda di agevolazione (in bollo)
- 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, art. 46 e 47
- 3) Formulario del Progetto Prestito d'Onore della Sardegna
- 4) Preventivi delle spese di investimento
- 5) Copia del documento di identità

La domanda e la documentazione richiesta (da compilare esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al Bando) dovrà essere inviata in un unico plico chiuso indirizzato all'ente attuatore Iniziative Sardegna (Insar) Spa, Via Mameli, 228, 09123 Cagliari. Nel frontespizio del plico, oltre all'indirizzo del richiedente, si dovrà riportare la dicitura Prestito d'Onore della Sardegna, Misura 3.10 o in alternativa Misura 3.11, provincia di residenza, Settore di intervento; ed eventuale Partecipazione alla progettazione integrata. Il plico dovrà contenere due buste chiuse contenenti, in originale ed in copia la domanda e documentazione richiesta. Nel frontespizio delle due buste dovrà essere riportata la dicitura contenuta nel frontespizio del plico. Le domande pervenute saranno classificate in ordine cronologico di spedizione per provincia di residenza, per Misura e per Settore di intervento.

E' ammessa la presentazione da parte dello stesso soggetto di una sola domanda di agevolazione. Le donne inoccupate o disoccupate possono presentare la domanda per lo stesso progetto imprenditoriale sulle misure 3.10.a e 3.11.a da inoltrare con due distinte raccomandate.

ART. 12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

La domanda e la documentazione richiesta dovrà essere spedita, esclusivamente, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire dalle ore 10,00 del 15 gennaio 2008 e fino alle 24.00 del 15 febbraio 2008. Saranno escluse le domande inviate prima delle ore 10,00 del 15 gennaio e quelle inviate dopo il 15 febbraio 2008.

ART. 13 VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

La selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria sulla base dell'ordine di presentazione della domanda per provincia di residenza, per Misura e per Settore di intervento. Le domande saranno valutate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate per provincia, per misura e settore di intervento. Nel caso in cui per un certo settore di intervento ci sia un numero di richieste maggiore alle disponibilità rispetto ad un altro per il quale siano pervenute minori domande l'Amministrazione regionale procederà ad una ripartizione differenziata rispetto a quella contenuta nel Bando.

La verifica dell'ammissibilità della domanda sarà condotta sulla base dei seguenti profili:

- 1) Titolarità del soggetto proponente: presenza dei requisiti soggettivi di cui all'art.2;
- 2) Completezza e conformità della documentazione richiesta;
- 3) Coerenza delle capacità professionali del proponente con le attività programmate.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

Sarà motivo di esclusione:

- 1) la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata presentazione della copia del documento di identità;
- 2) la mancata o l'incompleta compilazione del Formulario di progetto.

ART.14 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'istruttoria e la valutazione del progetto imprenditoriale consistono nella simulazione ai fini valutativi di un piano d'impresa sulla base dei dati contenuti nella documentazione presentata. Nella costruzione del piano d'impresa è condotta una verifica di congruenza e coerenza di ogni informazione contenuta nella documentazione.

La valutazione del progetto sarà compilata secondo due aspetti:

- 1) Validità tecnico-economica e finanziaria del progetto: il piano economico-finanziario sarà valutato in base alla sua capacità di creare reddito e remunerare il lavoro. In particolare, il reddito operativo della ditta individuale, nell'anno a regime, dovrà essere capace di remunerare il lavoro;
- 2) Fattibilità amministrativa e velocità della spesa: valutazione dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione dell'investimento entro il 31 gennaio 2009.

La valutazione finale sarà espressa in termini: positiva/negativa. Per entrambi i casi i partecipanti al Bando riceveranno comunicazione delle motivazioni della valutazione da parte del Soggetto Attuatore.

ART. 15 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI PROGETTI

Il Soggetto Attuatore elaborerà le graduatorie per provincia, Misura e Settore di intervento. Le graduatorie saranno sottoposte alla validazione ed approvazione dell'Amministrazione regionale. L'Amministrazione Regionale, a seguito della validazione ed approvazione delle graduatorie compilate dal Soggetto Attuatore, pubblica nel sito Internet della Regione, entro 10 giorni, le graduatorie per provincia, Misura e Settore di intervento delle iniziative valutate ammissibili ed idonee e l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione. Le graduatorie avranno valenza fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

La concessione delle agevolazioni del Prestito d'Onore della Sardegna avviene sulla base della posizione assunta dalle iniziative nella graduatoria, seguendo l'ordine di spedizione delle domanda, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

I soggetti proponenti inseriti in graduatoria in posizione utile ricevono la notifica del risultato a mezzo raccomandata AR entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Pena la decadenza dal contributo, i beneficiari dovranno restituire al Soggetto Attuatore uno specifico atto di adesione ed obbligo, che impegna gli stessi:

- 1) Alla formazione della ditta individuale con l'ottenimento della partita iva e l'iscrizione al registro delle imprese;
- 2) Alla partecipazione al Corso di formazione per la gestione d'impresa (Art. 17);
- 3) A realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel formulario di progetto, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione. L'atto di adesione ed obbligo definisce il programma della iniziativa da



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

FSE-POR SARDEGNA 2000/2006

realizzare, le spese ammissibili, l'importo del contributo a fondo perduto, l'importo del finanziamento ed il relativo piano di ammortamento, le modalità di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti dell'impresa beneficiaria previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

I soggetti destinatari del contributo saranno responsabili del rispetto degli obblighi sottoscritti nel modulo di domanda e nel successivo atto di adesione ed obbligo. Le iniziative dovranno essere realizzate e rendicontate nel termine massimo entro il 31 gennaio 2009.

Le graduatorie approvate saranno successivamente pubblicate nel sito del Prestito d'Onore della Sardegna: www.impare.it, e nei siti delle Amministrazioni provinciali.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

ART. 16 FORMAZIONE PER L'AVVIO E LA GESTIONE D'IMPRESA

In ogni provincia sarà tenuto un corso di formazione professionale sull'avvio e la gestione di impresa della durata di 3 giorni a cui i soggetti beneficiari sono tenuti alla partecipazione pena la decadenza delle agevolazioni. Date e luoghi della tenuta dei corsi di formazione saranno comunicati ai beneficiari da parte del Soggetto Attuatore.

ART. 17 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono erogate in quattro quote. La prima, pari al 30% del totale, anticipatamente all'atto della firma del Contratto contenente l'atto di adesione ed obbligo di cui all'articolo 15 tra il beneficiario ed il Soggetto Attuatore. La seconda quota, pari al 30% del totale, sarà erogata a seguito della presentazione dei documenti di spesa quietanzati relativi all'anticipo del 30% erogato. La terza quota, pari al 30% del totale, sarà erogata a seguito della presentazione dei documenti di spesa quietanzati relativi alla seconda quota erogata. Il saldo del 10% sarà erogato al completamento finale della spesa ammessa che dovrà essere documentata improrogabilmente entro il 31 gennaio 2009. Il pagamento delle fatture dovrà avvenire esclusivamente tramite transazione bancaria. Per le sole spese di gestione sono ammessi pagamenti in contanti per importi non superiori a 500,00 euro. Le spese di investimento dovranno essere documentate con fatture quietanzate e dichiarazione liberatoria da parte del fornitore. Il limite massimo di presentazione della documentazione finale di spesa è il 31 gennaio 2009.

ART. 18 MONITORAGGIO E CONTROLLI

La Regione Sardegna può effettuare, direttamente o tramite il Soggetto Attuatore, controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché del presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Durante la fase di investimento, ai fini della necessaria ed obbligatoria rendicontazione delle spese ammesse, le imprese beneficiarie dovranno inviare bimestralmente al Soggetto Attuatore, e per via telematica, una dichiarazione resa dal beneficiario in merito all'andamento dell'iniziativa e all'avanzamento della spesa. Al fine di facilitare la compilazione, il Soggetto Attuatore metterà a disposizione dei beneficiari un apposito facsimile/ format nel sito del Progetto Prestito d'Onore della Sardegna all'indirizzo www.impare.it.

ART. 19 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione regionale procede, attraverso il Soggetto Attuatore, alla revoca totale delle agevolazioni concesse all'iniziativa nel suo complesso nei seguenti casi:

- 1) per la mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dal presente bando;
- 2) per il venir meno dei requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione e qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge ovvero la violazione di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- 3) per contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- 4) per l'alienazione, la cessione o la distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione nei 5 anni successivi



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

FSE-POR SARDEGNA 2000/2006

- all'erogazione delle agevolazioni. Qualora ai beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state erogate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- 5) qualora l'iniziativa non venga funzionalmente ultimata entro il termine massimo del 31 gennaio 2009;
 - 6) qualora, nel corso di realizzazione del programma di investimenti, venga modificato l'indirizzo produttivo della ditta individuale, con il conseguimento di produzioni e o servizi finali diverse dalle produzioni e o servizi indicate nel Codice Ateco 2007 riportato nella domanda.

Le agevolazioni sono **restituite dall'impresa beneficiaria maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale** di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione delle agevolazioni. I dati che entreranno in possesso della Regione Sardegna e del Soggetto Attuatore a seguito del presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30/06/2003 n.196.

ART. 20 RIFERIMENTI NORMATIVI

- P.O.R., Sardegna 2000-2006- Asse III Risorse Umane: Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego, Azione 3.10 a Azioni di aiuto e sostegno alle imprese; Misura 3.11 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, Azione 3.11.a Sostegno all'imprenditoria femminile;
- Regolamento (CE) n. 1260/1999 della Commissione Europea del 21/06/1999;
- Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999;
- Regolamento (CE) n. 1685 del 28/07/2000 e successive modifiche;
- Regolamento CE n. 448/2004 della Commissione Europea del 10 marzo 2004;
- Regolamento Commissione Europea n. 1998 del 15/12/2006 " Concessione degli aiuti de minimis alle imprese";
- D. L.vo 21/04/2000, n. 185; D.M. 28/05/2001, n. 295; L.R. 21/04/2005, n. 7;
- D.L.vo 18/12/2002 n. 297;
- DPR 445 /2000, art. 46 e 47;
- D.Lvo 4/07/2006 n. 223 convertito in L. 248 del 4/8/2006;
- L.R. 21/04/2005, n. 7.

NORME FINALI

ART. 21 MODULISTICA

E' allegata al bando la seguente modulistica:

- a) Domanda di agevolazione
- b) Formulario del progetto Prestito d'onore della Sardegna
- c) Modulo Privacy

ART. 22 ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATIVA PER L'ACCESSO

Il Soggetto Attuatore attiverà 8 sportelli per l'assistenza tecnica e informativa in ogni capoluogo di provincia ai seguenti indirizzi:

Cagliari: Sede Iniziative Sardegna, Via Mameli, 228, terzo piano, tel 070/288584

Carbonia: Sportello Iniziative Sardegna, Via Gramsci, 227, tel. 0781/662123



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

FSE-POR SARDEGNA 2000/2006

Sanluri: Sportello Iniziative Sardegna presso la Provincia del Medio Campidano, Via Carlo Felice 201, tel. 070/9356213;

Oristano: Sportello Iniziative Sardegna, Via Figoli, 72, tel. 0783/71897

Nuoro: Sportello Iniziative Sardegna, Corso Garibaldi, 171/A, tel. 0784/257009

Lanusei: Sportello Iniziative Sardegna presso Enaip. Via Strada per Ilbono, tel. 0782/480007

Sassari: Sportello Iniziative Sardegna, Via Prunizedda, 48/G, tel. 079/3765023

Olbia: Sportello Iniziative Sardegna presso Ial Sardegna Via Galvani, 64 tel. 0789/50571

Gli sportelli di assistenza tecnica ed informativa del Soggetto attuatore saranno aperti a partire dalla prima settimana di dicembre, il martedì, il mercoledì ed il giovedì, di ogni settimana fino al 24 gennaio 2008, con il seguente orario: mattina 9,30-13,00; pomeriggio 15,00- 17,00. Altri eventuali sportelli ed il loro calendario di apertura saranno comunicati dal Soggetto Attuatore tramite gli organi di informazione ed il sito del progetto www.impare.it

Presso tutti i **Centri di Servizio per il Lavoro** delle rispettive province é attivato il servizio informativo e di orientamento. Nei giorni e negli orari di apertura dei Centri Servizi per il lavoro.

Provincia di Cagliari: Assemini Via Lisbona, 3/5 - tel. 070 942506/27 - fax 070/940028. Cagliari Via Calamattia,12 tel. 070 52844 - fax 070 552017. Muravera Via Tirso tel. 070 9931345 - fax 070/9931018. Quartu S. Elena Via Bizet tel. 070 888059/881442. Senorbi Via Carlo Sanna, 96 tel. 0709809167 - fax. 070 9808743. Isili Via Satta n.2 Tel. 0782/802060-802053 – Fax 0782/804660.

Provincia di Carbonia Iglesias: Iglesias Via Colombo Tel 0781-259547-0781-259548 Carbonia Via Dalmazia tel. 0781 671235 - 671238 fax 0781 62595.

Provincia del Medio Campidano: S. Gavino Monreale Via Palermo,1 tel 070 9338234/9338829. Sanluri Via Cesare Pavese n. 7 tel. 070 9308019/9370282.

Provincia di Oristano: Ales Via Don Milani sn tel. 0783 998043 fax 0783 91618 Cuglieri Piazza convento, 1 - tel. 0785 39623 fax 0785 39481 Sezione decentrata di Bosa fax 0785 374042; Ghilarza Via Roma, 14 tel. 0785 54005 fax 0785 52390. Mogoro Via Spanu, 3 – tel. 0783 991486; Oristano Via Costa, 10 tel. 0783 770401 fax 0783 7704125; Oristano: Servizio Autoimpiego Via Mattei, 92 , tel. 0783 772027; Terralba Via Porcella, 117 - tel. 0783 81819 fax 0783 82774.

Provincia di Nuoro: Macomer C.so Umberto, 281 - tel. 0785 70014 - fax 0785 748227; Nuoro Via S. Francesco, 1 tel. 0784 37698 - fax 0784/256032, 0784/32281; Siniscola Via Olbia, 10 tel. 0784 878513 - fax 1782200282. Sorgono Via Piemonte, 1 tel. 0784 60137 - fax 0784 60137.

Provincia di Ogliastra: Lanusei Via Marconi, 91 tel. e fax 0782 42203. Tortolì, sezione Csl, Via Mameli,22 te. 0782-600921/922, fax. 0782-600920.

Provincia di Sassari: Alghero Via Sardegna - tel. 079 985555 - fax 079 986619. Bonorva Via Giovanni XXIII tel. 079 867877; fax. 079 867877. Castelsardo Via Vespucci, tel. 079 470003. Ozieri Via Umberto I, 17 tel. 079 787001. Sassari Via Bottego, 1 - tel. 079 2599600/1 fax 079 2599621.

Provincia della Gallura: Olbia Via Torino, 32 tel. 0789 27715 - 0789 27406 - fax 0789 609057. Tempio Pausania Via Olbia 20/22 - tel. 079 671693.

Il presente bando verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Responsabile del procedimento è la Dottoressa Gonaria Assunta Daga.



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
FSE-POR SARDEGNA 2000/2006



Unione Europea

/gc/lm/cp-/sp